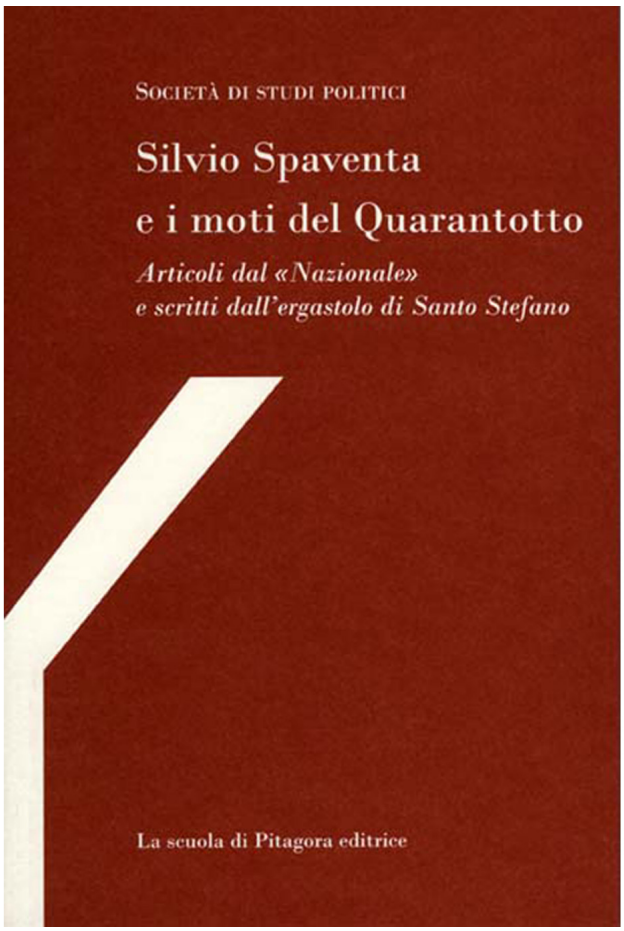
Silvio Spaventa e i moti del Quarantotto



HN02.jpg

Autore: **Silvio Spaventa**
ISBN **978-88-89579-06-0**
Pagine: **106**
Anno: **2006**
Formato: **14 x 21 cm**
Collana: **Gli hegeliani di Napoli, 2**
Supporto: **libro cartaceo**

Rating: Not Rated Yet
Price
Variant price modifier:

Base price with tax 10,00 €

Price with discount 9,50 €

Salesprice with discount

Sales price 9,50 €

Sales price without tax 9,50 €

Discount -0,50 €

Tax amount

Ask a question about this product

ManufacturerLa scuola di Pitagora

Description

Articoli dal «Nazionale» e scritti dall'ergastolo di Santo Stefano

Il Quarantotto fu la chiara manifestazione sociale dell'ideale politico a cui legittimamente aspirava un'umanità più consape-vole, armata di un più maturo concetto di libertà e tesa verso un nuovo diritto e un nuovo ethos. Silvio Spaventa, che fu uno dei più giovani protagonisti di quella stagione rivoluzionaria, si fece interprete e propugnatore del risorgimento della coscienza politi-ca e, dalle colonne del «Nazionale», s'impegnò a comprendere gli avvenimenti a lui contemporanei, sia nella loro necessità etica e pratica, sia nel loro significato storico.
Gli articoli del «Nazionale», che pubblichiamo in questo volume, sono - come scrive Benedetto Croce - «la «filosofia» di quella «rivoluzione»» e insieme alla Riazione e il progresso, crediamo, rappresentano un documento storico e politico indispensabile non solo per intendere la ragione di una rivoluzione che ha cambiato il volto e la coscienza europea, ma anche per riappropriarci pienamente di una tradizione politica e culturale che l'opera della reazione ha, dopo il Risorgimento, a più riprese, tentato di sconficcare dalle nostre coscienze.

Indice del volume

Reviews

There are yet no reviews for this product.